

Direzione ed Amministrazione: Udine, via Prefettura 7 - Tel. 6520
Casella Postale N. 5 - codice postale N. 9.5469 - Pubblicità: Udine,
Via Prefettura n. 7 - Telefono 65-20 L. 50 per ogni mm. di altezza
una colonna - Spedizione in abbonamento postale Gruppo II

Periodico regionale di informazioni economiche

ABBONAMENTI: Annuo L. 500; Semestrale L. 300; Sostegni L. 2000. (Gli abbonamenti non disdetti un mese prima della scadenza si intendono rinnovati per un altro anno).
ESCE OGNI QUINDICI GIORNI

PENSARE AL DOMANI CON FIDUCIA

Per la ripresa economica di Gorizia

Abbiamo voluto riservare questo primo esame della situazione economica locale, alla categoria dei commercianti, le cui attività costituisce, diremmo, la linfa di qualsiasi complesso economico, mancando la quale possono rimanere inutilizzata le più meravigliose e più vive fonti di produzione. A Gorizia molto si attende dall'industria, e su questo punto possiamo essere d'accordo. La fonte prima di un sufficiente reddito della città e della provincia non potrà essere che l'industria; una industria rinnovata e sviluppata. Ma appunto per questo non si può dimenticare il commercio: Oggi la attrezzatura commerciale isontina con la perdita del retroterra, ha una efficienza sproporzionale alle sue reali possibilità di esercizio. Ma è necessario pensare al domani, Gorizia deve ritrovare non solo la via per uscire dalla crisi che presenta la colpisse, ma deve pensare anche al giorno non lontano in cui potrà essere una città di 50.000 abitanti e più. Essa quindi non può demolire la sua attuale attrezzatura mercantile; e non solo perché sarebbe necessario ricostituirla in breve, ma soprattutto perché alla ripresa della attività industriale non può mancare la collaborazione del commercio, sia come fornitrice di materie all'industria, sia come fornitrice di merci agli addetti all'industria, sia come mezzo di collocamento dei prodotti dell'industria stessa.

Zona Franca e turismo

Non poco interesse hanno i commercianti a quella che sarà la portata del provvedimento della zona franca, quale risulterà dalla sua applicazione e dalle modificazioni produttive. Certo non è solo un esame di possibilità esistente, e se ci è permesso, anche un consiglio. Il sorgere di nuove attività produttive non quando è di tutti

dei commercianti goriziani, vi è qualche dissenso a proposito. Comunque sia, la questione della zona franca sembra in fase di chiarimento ed ogni eventuale divergenza al riguardo potrà essere appianata.

I commercianti isontini sono anche interessati allo sviluppo del Turismo ed è spiegabile che anche in questo campo essi possano trovare una possibilità di miglioramento dei loro affari.

Ma non è detto però che zioni periferiche e danno così ascolto anche alle ns. voci. Il verbo del presente è « investire ». Tutto un insieme di orientamenti di politica e, economico, confortati dalla va-

aiutare le nuove, sane iniziative industriali che sorgono o sorgono, e soprattutto quelle che impiegheranno il maggior numero di lavoratori.

Il domani non è dunque tanto nero come si potrebbe essere portati a credere. E non sarà inutile neppure uno sguardo fiducioso alla situazione internazionale. L'orizzonte potrebbe risciacarsi e quando si hanno davanti degli anni di pace non si deve smobilitare. E non si deve smobilitare proprio qui a Gorizia che da un momento all'altro potrebbe diventare (se pace vera sarà) un centro importante di scambi alimentari con la Jugoslavia.

Piemme

Constatiamo con soddisfazione che la generosa America assume, con perfetto senso pratico, compiti di controllo nell'esecuzione del piano E.R.P. esaminando situazione.

Gli arrivi americani recano indubbiamente grandi vantaggi all'Italia che sta perciò avviandosi verso la sua sistemazione economica, ma poiché è difficile predisporre tutto e bene in anticipo, era forse inevitabile scomparsi e sfasamenti per cui i benefici ricevuti in certi settori cagionarono ripercussioni dannose in certi altri. Si renderebbe perciò opportuno che all'applicazione materiale del piano di distribuzione fossero chiamate le categorie interessate, pur rendendole soggetto a necessari controlli.

Sappiamo benissimo che dovremmo fare le suddette segnalazioni al nostro Governo, ma crediamo tuttavia che coloro che regolarizzano a loro posizione entro il termine fra l'entrata in vigore del nuovo Cod. Civ. e quelle (16-6-1943) del citato decreto legge.

Al riguardo il citato Ministero, fa osservare che per effetto della richiamata norma erano tenute ad assoggettare i documenti in questione al visto dell'Ufficio del Registro — nel termine dalla medesima all'uposo fissato — le sole ditte che, a seguito della entrata in vigore del nuovo Cod. Civ., avessero cessato di tenere regolarmente il predetto termine prorogato.

Ne conseguì che i documenti d'incarico inseriti nel su accennato periodo intermedio in copia lettere tenuti regolarmente, non rientrano nella sfera d'applicazione della norma transitoria prevista al 2. comma dell'art. 14.

Da tempo ci siamo interessati del problema dell'elevazione a Provincia della città di Pordenone. Molto abbiano già scritto in proposito e molto doveremo scrivere ancora. L'affermare che l'elevazione di Pordenone a Provincia non potrà dare quell'assistenza materiale e morale alla Dextra Tagliamento e il circondario di Portogruaro è una pura e semplice efficiacia sino all'esaurimento del mandato, senza ulteriori formalità.

L'I.G.E. PER SCAMBI tramite intermediari del commercio

E' stato fatto presente al P.I.G.E. da parte dei Ministero delle Finanze che mercanti iscritti per un redatto di cat. B non inferiore a 150.000, ha disposto che il detto termine, fissato in precedenza al 28-2-1949, venga ulteriormente e definitivamente prorogato al 30-3-49, senza conseguenze penali per coloro che regolarizzino a loro posizione entro il predetto termine prorogato.

Sulla dibattuta questione relativa all'elevazione a Provincia del territorio alla destra del Tagliamento, facente capo a Pordenone, tutti, più o meno, si sono interessati in questi ultimi tempi attraverso la stampa quotidiana. Si sono susseguite polemiche e dissertazioni varie e noi non possiamo trascurare il

problema pur premettendo che, almeno per il momento, non intendiamo entrare in merito, né prendere posizione. Daremos ospitalità alle nostre colonie a chi vorrà scrivere — favoribilmente o sfavorevolmente — limitandoci però alla pubblicazione di argomenti di interesse generale riportati come vedute e come contenuto.

TRIBUNA LIBERA REGIONALE SULLA PROVINCIA DI PORDENONE

Sulla dibattuta questione relativa all'elevazione a Provincia del territorio alla destra del Tagliamento, facente capo a Pordenone, tutti, più o meno, si sono interessati in questi ultimi tempi attraverso la stampa quotidiana. Si sono susseguite polemiche e dissertazioni varie e noi non possiamo trascurare il

siasi polemica personale. Tratteremo soprattutto lo argomento dal punto di vista economico.

Iniziamo con un articolo del dott. D'Amato di Pordenone e con un o. d. g. dell'Associazione commercianti di S. Vito al Tagliamento, diametralmente opposti come vedute e come contenuto.

delle zone povere della pianura che la circondano: Tratteremo soprattutto lo argomento dal punto di vista economico.

Iniziamo con un articolo del dott. D'Amato di Pordenone e con un o. d. g. dell'Associazione commercianti di S. Vito al Tagliamento, diametralmente opposti come vedute e come contenuto.

Contrariamente inoltre al parere della generalità dei friulani, Pordenone, se da un lato permette, con le sue contribuzioni di paesi industriali, di potenziare il suo bilancio, dall'altra è un peso in quanto non le consente di presentare al Governo e alla opinione pubblica i veri problemi friulani carni e alpini, di disoccupazione, di emigrazione, ecc. che rendono agevole a qualsiasi industria l'impianto

d'A. (Continua in 2. pagina)

L'elevazione di Pordenone a provincia è una necessità regionale

Da tempo ci siamo interessati del problema dell'elevazione a Provincia della città di Pordenone. Molto abbiano già scritto in proposito e molto doveremo scrivere ancora. L'affermare che l'elevazione di Pordenone a Provincia non potrà dare quell'assistenza materiale e morale alla Dextra Tagliamento e il circondario di Portogruaro è una pura e semplice efficiacia sino all'esaurimento del mandato, senza ulteriori formalità.

APERTURA C.C. POSTALE per l'I.G.E.

L'Intendenza di Finanza di Udine comunica che il Ministero delle Finanze, riconosciuta la necessità di una ulteriore proroga al termine stabilito dall'art. 5 del D.L. 35-1948, n. 799, circa l'obbligo dell'apertura del c.c. postale col deposito cauzionale di L. 20.000 vincolato a garanzia del pagamento del

Sono abusive le vendite fatte dalle Cooperative ai non soci

Come abbiamo avuto occasione di segnalare, continua la seguente nota che riportiamo integralmente, per la disciplina del commercio esercitato dalle Cooperative provinciali contro lo svilimento di quell'attività che nei settori commerciali viene esercitata con larga abuso contravvenendo ai principi statutari, estendendo la vendita dei prodotti a tutti i consumatori indipendentemente dalla loro qualità di soci.

Ad affiancare quest'opera moralizzatrice non mancano interventi di Autorità locali sollecitate dalle Associazioni provinciali del commercio. E' questo il caso verificatosi recentemente nella Provincia di Arezzo dove, per interessamento della locale Associazione dei Commercianti, il Prefetto ha ritenuto opportuno di direttamente ai Sindaci della

Provincia, al Comando Gruppo Carabinieri e alla Questura, la seguente nota che riportiamo integralmente, per la disciplina del commercio esercitato dalle Cooperative di Consumo:

« Viene segnalato che gli Enti Cooperativistici e simili, contrariamente ai loro principi statutari, estendono la vendita dei prodotti a tutti i consumatori indipendentemente dalla loro qualità di soci.

Ci provoca giustamente preoccupazione la relativa consistenza e le due giornate di fine settimana hanno visto la quota riprendere sensibilmente con scambi che alla Borsa di Roma sono stati abbastanza attivi, mentre a Milano e nelle altre Borse erano ancora limitati; il listino di fine settimana vede a Roma un generale rialzo dopo la depressione dei primi giorni e tito- li rappresentativi, come la Montecatini, Iva, Edison ed Anic, raggiungono ed a volte superano le quotazioni di apertura dell'ottava. Il demarco notato a Milano è per la maggior parte speculativo e impiegato in operazioni di ricopertura. La settimana si chiude senza euforia ma con un mercato a fondo buono.

Ciò permesso prego le SS. LL. di voler disporre per una severa osservanza delle disposizioni che disciplinano le attività cooperative, di guisa che vengono ristabilita l'invocata disciplina delle vendite e siamo tutelati i legittimi interessi delle altre categorie commerciali ».

Il pensiero del Prefetto della Provincia di Arezzo, per quanto riguarda le vendite delle Cooperative ai consumatori non soci, collima perfettamente con quello delle categorie commerciali.

Poiché si tratta di ripristini

Il polso dei mercati

Combustibili solidi

Trieste — coke 15.575 la tonnellata franco Ilva su carro legna da ardere 620 il q. le franco frontiera jugoslava e 770/780 franco stazione Trieste sdoganata.

Venezia — Persistente stanchezza nel campo delle contrattazioni, il cui volume risulta trascurabile. Sempre più scarso anche l'interesse per il settore dei carboni ad uso industriale. Prezzi in lieve

ripristino, come la merce franco vagono o barca Marghera.

Combustibili d'importazione: carbone americano uso gen-

rale tout venant 11.960 —

carbone polacco pezzatura

11.791 — carbone per gazo-

metri americano 9.789 — id.

europeo 10.346 — carbone

per cokerie americano 11.960

— id. europeo 12.517. Com-

buscibili nazionali: coke me-

tallurgico pezz. 40/70 18.270

— id. pezz. 20/40 18.870 —

aggomberati di carbone in o-

vuli 12.000 — id. in matto

nelle 14.500 — legna da ar-

dere stagionata 850/900 il

q. lo — id. essenza dolce 80.

850 — refilati di abete 900.

950 — carbone vegetale spa-

co 2.000/3.000.

Pellami

Roma — Mercato in ripresa dopo la lunga stasi: le quotazioni sono in rialzo sia per il greggio che per il conciato. Maggiornamente richieste pelli di agnello toscano.

Milano — Mercato fiacco con scarsi affari: perdura una certa atmosfera di disinteresse che deprime gli affari. Prezzi invariati.

Legname

Roma — Mercato in buona ripresa: i prezzi, sempre sostenuti, sono per ora stazionari; fa eccezione l'essenza di abete che, data la grande disponibilità, segna qualche punto di riduzione.

(Continua in 2. pagina)

Roma — Mercato in buona ripresa: i prezzi, sempre so-

stenuti, sono per ora stazio-

nari; fa eccezione l'essenza di abete che, data la grande

disponibilità, segna qualche

punto di riduzione.

(Continua in 2. pagina)

"Ecelsa", MISCELA SUPERIORE - Vero sostituto del Caffè TORREFAZIONE FRIULANA DI CAFFÈ - UDINE - Fabbrica Surrogati Caffè

TRIBUNA LIBERA REGIONALE

L'elevazione di Pordenone a Provincia è una necessità regionale

(Continua, dalla 1. pagina) vinciale e facendo così l'intero maggiori della finanza, non solamente egoistico e dell'industria commercio e personale, ma anche nazionale perché appoggino quello della Nazione che, con tutte le loro forze questo dalla spinta conseguente, naturalmente evolgersi della situazione, trarrà benefici inestimabili e consentendo a Pordenone di diventare centro pro-

d'A.

Contrari alla provincia di Pordenone i commercianti di San Vito al Tagliamento

Nello scorso aprile si è Vito al Tagliamento tenuta a S. Vito al Tagliamento. Il primo argomento all'ordine l'assemblea dei comuni del giorno è stato quello relativo alla costituzione della Provincia Destra Tagliamento con capoluogo Pordenone, la cui iniziativa intrattenuta dal Sindaco il Segretario dell'Associazione diversi convenuti.

All'assemblea erano presenti moltissimi commercianti ed esercenti di tutti i 10 comuni del Mandamento; presenzia va anche il Sindaco di San

divisione del Friuli costituirebbe un parallelo frazionamento dell'entità e della compattezza territoriale delle genti friulane;

« I commercianti e gli esercenti del Mandamento di S. Vito al Tagliamento riusciti in assemblea per discutere vari, importanti argomenti posti all'ordine del giorno, preso in esame anche il problema relativo alla costituzione della Provincia Destra Tagliamento con capoluogo Pordenone, la cui iniziativa trova origine, come è ovvio, nell'ambiente stesso di Pordenone;

considerato che una tale istituzione comporterebbe degli oneri che, ripercuotendosi sui bilanci dello Stato e sull'economia dei privati e degli organismi commerciali industriali ed agricoli, costituirebbero degli ulteriori sacrifici finanziari da parte di coloro che sono chiamati a sopportarli;

Alla fine, sottoposta la questione al giudizio dell'assemblea espressa, all'unanimità è stato approvato il seguente:

« Alla fine, sottoposta la questione al giudizio dell'assemblea espressa, all'unanimità è stato approvato il seguente:

Ai Commercianti isontini

La nostra iniziativa di estendere anche in provincia di Gorizia la diffusione de « IL COMMERCIO FRIULANO » ha sortito un esito che è andato oltre ogni aspettativa. Numerose ditte di Gorizia, Monfalcone, Gradiška, Sagrado, Cormons hanno sottoscritto l'abbonamento al nostro giornale ben comprendendo la necessità di ricevere periodicamente un foglio che le tenga informate sull'andamento economico regionale, e molte ci hanno già dato la loro adesione anche per la pubblicità più efficace a mezzo delle nostre colonne.

Nel mentre contiamo di annoverare altri abbonati, comuniciamo che provvederemo alla pubblicazione di speciali rubriche isontine ed alla trattazione dei più vitali interessi della zona. Per queste rubriche è aperta la collaborazione degli abbonati i quali potranno inviarci scritti ed articoli sui problemi che più riterranno opportuno siano posti all'esame delle Autorità competenti.

Approfittiamo di questa occasione per comunicare ai commercianti ed agli esercenti isontini che il nostro giornale è assolutamente indipendente e che pertanto nulla hanno a che vedere con esso altre pubblicazioni più o meno ufficiali attualmente esistenti o di prossima uscita.

LA DIREZIONE

Considerazioni dei commercianti sul Piano Marshall

(Continua, dalla 1. pagina) da parte nostra piena comprensione; la necessità dello sviluppo dell'iniziativa privata è da noi accuratamente studiata e stiamo in proposito incoraggiando, con qualche suggerimento, il Governo Italiano anche perché il libero commercio rientri nei suoi termini normali.

Samuele Luerzia, Gorizia	2.000	idem	66.700
Slavie Emilia, Gorizia	645	idem	162.924
Santamaría Giovanni, Gorizia	2.000	Visintin Ermilia, Gradiška	30.000
Stasi Enrico, Gorizia	20.000	Vescovi Antonio, Monfalcone	10.000
Stum Luigi, Gradiška	30.000	Valentinuzzi Silvana, Monfalcone	4.000
idem	15.000	Valentinuzzi Lina, Monfalcone	10.000
Sarori Regina, Gradiška	3.950	Valentinuzzi Terza, Monfalcone	4.000
Sabbadini Vittorio, Gradiška	2.550	Stabile Rita, Monfalcone	2.500
idem	3.000	Soban Pietro, Monfalcone	2.500
Stabile Ottone, Monfalcone	3.000	Valletta Rolando, Monfalcone	10.000
idem	6.232	Zotti Enrico, Gorizia	21.300
idem	6.700	Ziani Isolanda, Gorizia	7.200
idem	6.000	Zorzi Enrica, Monfalcone	20.000
Savorgnan Edda, Monfalcone	3.000	Varzier Antonio, Monfalcone	8.940
Scarpini Antonietta, Monfalcone	2.000	Zotti Giovanna, Monfalcone	5.000
Stumbi Teresa, Monfalcone	5.000	Zorzin Lidia, Monfalcone	5.000
Segretti Palmira, Monfalcone	3.000	Zimolo Giuseppe, Monfalcone	1.100
Terlui Francesco, Gorizia	5.000	Zilli Maria, Monfalcone	3.000
Tarlauro Narciso, Grado	3.000	Trevisan Eleonora, Gorizia	4.000
Romadini Elia, Gradiška	40.000	Farfantino Michele, Gorizia	10.000
Toftul Romana, Cormons	3.000	Tosco Antonietta, Monfalcone	3.200
Toftul Palmira, Cormons	3.000	Toffoli Marcella, Monfalcone	1.500
Tuni Riccardo, Cormons	3.000	Toso Anselmo, Monfalcone	4.000
Tintinago Enrico, Monfalcone	10.000	Tofollo Ida, Monfalcone	5.000
Toso Antonietta, Monfalcone	3.200	U. S. Edera, Monfalcone	5.000
Persi Vinicio, Monfalcone	4.000	Valente Cristina, Gorizia	40.000
Persi Lionella, Monfalcone	2.500	Valente Giustina, Gorizia	4.800
Pomadini Elia, Gradiška	40.000	Vanzetta Maria, Gorizia	2.000
Tofollo Romana, Cormons	3.000	Viscuso Girolamo, Gorizia	3.000
Tofollo Palmira, Cormons	3.000	Viola Vittorio, Gradiška	5.000
Tuni Riccardo, Cormons	3.000	idem	35.000

Dichiarazione

Il sottoscritto Petronio Giovanni commercio legname in Gorizia, precisa che l'assegno bancario di lire 500.000 di cui all'elenco dei protesti cambiari del Tribunale di Gorizia del mese di febbraio 1949, pubblicato sul n. 10-11 del « Commercio Friulano » del 16 aprile 1949, è stato lasciato protestare pur avendo i fondi necessari — come da dichiarazione della banca fatta inserire nell'atto di protesto — perché la merce, cui si riferiva l'assegno, era in contestazione perché non corrispondente agli accordi pattuiti.

Successivamente l'assegno è stato restituito dal trattore al trante in quanto questo ultimo ha liquidato in sede di transazione l'importo relativo alla fornitura contestata, col pagamento di una somma inferiore a quella segnata sull'assegno.

GIOVANNI PETRONIO
N. R. - Quanto sopra dichiarato è stato debitamente documentato dall'interessato.

Banca Cooperativa Udinese

Società Anonima di credito popolare - Fondata nel 1885
Sede in UDINE - Via Cavour, 24 - Tel. 21-83
PALAZZO PROPRIO

Capitale e Riserve al 30-9-1948 L. 5.577.575.00
Depositi e Risparmio e in c.c. 585 millions

Filiali in:

Palmanova - S. Vito al Tagliamento
Gorizia e Poggio del Friuli

Consorziata con le Banche Cooperative Popolari di:

Cividale - Codroipo - Gemona Latisana - Pordenone - Tarcento

Tutte le operazioni ed i servizi di Banca alle migliori condizioni correnti

Elettrocromatura

Ramatura

Nichelatura

Verniciatura

a fuoco

UMBERTO CUSSICH

UDINE

Via Colugna, 18 - Tel. 2690



TESSUTI ALTA MODA
UDINE - Piazza Matteotti

PREVEDELLO

PELLICCERIE
Telefono N. 39-04

PROTESTI CAMBIARI

Tribunale di Udine

MESE DI APRILE 1949	
Aita Mario e Chiaramini Narciso, Udine L.	100.000
D'Orsi Vittorio, Udine	9.250
idem	82.500
idem	9.000
42.240 Di Lenardo Anna, Udine	
Alboni Glauco, Udine	4.000
Duriatti Valentino, Udine	40.400
Antonio Tito, Udine	50.000
Artico Giuseppe, Udine	2.000
idem	2.000
idem	2.000
Burino Bruna, Fluminiano	7.000
Buzzolo Cesira, Malisana (Trovise)	4.980
idem	2.500
Bertoli Gemma, Fagnana	2.000
Dominutti Luigi, Udine	20.000
Bradaschia Giovanni, Cervignano	5.000
Bianchini Paolo, Udine	11.400
Bettella Umberto, Udine	48.000
Bassetti Giuseppe, Udine	2.000
Bognati Giuseppe, Udine	4.000
Da Rov Zina, Udine	28.443
Codiceca Gino, Udine	20.000
Bifuson Armando, Udine	4.000
Barro Ida, Udine	4.000
Bigotti Erminia, Udine	7.578
Bettarini Agostino, Udine	100.000
idem	37.972
Blasig Angela, Udine	5.000
Basta Giorgio, Udine	20.000
Cicutta Alfredo, Maran Lagunare	3.000
Codiceca Gino, Udine	20.000
idem	49.240
De Anna Guerino, Udine	20.000
idem	10.000
idem	25.000
idem	20.700
idem	25.000
idem	12.500
Casteneto Lodovico, Tricesimo	40.000
Cesca Odetta in Zenobi, Qualsiasi di Reana	3.000
Carletto Carlo e Angelina, Aiello	5.500
Caselli Francesco, Udine	6.000
idem	70.000
Colaveccchia Bruna, Udine	1.100
Chiariandini Guerrino, Laipacco	50.000
Cussich Umberto, Udine	30.000
Protestato per disguido in assenza del firmatario e pagata subito dopo elevato il protesto	
Cepile Ferruccio e Martini Marcello, Udine	4.800
Collaricchio Dina, Udine	2.800
Cortese Maria, Latissima	2.200
Cooperativa di Lavoro «La Tridentina», Udine	54.483
idem	10.000
idem	2.000
idem	70.000
Corona Giuseppe, Udine	5.000
Castiglione Pino, Udine	100.000
Cooperativa Udinese C.U.P.O., Udine	20.000
idem	40.000
Candotti Riccardo, Udine	300.000
Chiariandini Mario, Udine	28.000
Del Bianco Angelo, Torviscosa	30.000
Duso Ermilia, S. Marco	1.300
De Angel Walter, Cividale	3.210
Duca Maria, Cervignano	2.000
Del Frate Armando, Cervignano	3.000
Martelossi Angelo, San Guarzo (Cividale)	3.000
Marcos Laus, S. Daniele	8.000
Modesto Mario, Maiano	3.000
Martelossi Anna, Perete (Cervignano)	1.000
Moro Gino, officina, Campolongo (Cervignano)	16.335
Maguzano Giuseppe, Tarcento	35.000
Mascherino Alessandro, Udine	8.000
Merlo Italo, Udine	50.000
Mingone Attilio, Udine	2.000
Marcuzzi Fulvio, Udine	4.600
Montella Pasquale, Udine	5.000
Magini Laerte, Udine	200.000
idem	30.000
Maccabelli Suppini e	

Cassa di Risparmio di Udine

Fondata nell'anno 1876
SEDE CENTRALE E DIREZIONE GENERALE IN UDINE
Via del Monte n. 1 Centralino Telefonico n. 2641
Agenzie di Citta:
N. 1 Via Gemona, 100 (Piazzale Osoppo) - Telefono n. 3681
N. 2 Via Volturno, 3 (Mercato all'ingrosso) - Telefono 2910
Patrimonio Lire 103.832.000
Beneficenza erogata Lire 32 milioni
Depositi fiduciari Lire 4 miliardi
Filiali: Cervignano, Cividale, Codroipo, Latissima, Maniago, Palmanova, Pordenone, Sacile, S. Daniele del Friuli, San Vito al Tagliamento, Tolmezzo.
Recapiti: Brugnera.
RICEVITORIA E CASSA PROVINCIALE DI UDINE
Esattorie: Udine, Cervignano, Cividale, Latissima, Maniago, Moretgaliano, Sacile, Tolmezzo.
Monti di Credito su pegno: Udine, Cividale, Pordenone, San Daniele del Friuli.
TUTTI I SERVIZI DI BANCA
Credito Agrario di Esercizio - Miglioramento - Mutui Fondiari
SERVIZIO CASSETTE DI SICUREZZA
Udine (presso l'Esattoria di Udine, Via Zanon, 25) - Cervignano, Latissima, Pordenone, San Daniele del Friuli, Tolmezzo

IDRAULICA di A. GECELE
Stabilimento QUARONA
MANOMETRI - TERMOMETRI - IDROMETRI - VALVOLE
- SARACINESCHE E RUBINETTERIE - INDUSTRIALI -
SERVIZI IGIENICO SANITARI - PER QUALSIASI VO-
STRO FABBISOGNO, INTERPELLATECI SENZA ALCUN
IMPEGNO
Via Aquileia, 34 - UDINE - Telefono 2007

Dolciumi all'ingrosso - VAU & GENRE - Udine

Dichiarazioni

Il sottoscritto Giuseppe Trevisan fu Armando dichiarò di aver pagato i 4 effetti del 16 aprile 1949.

MERLINI CARLO

di SANTE

Il sottoscritto Uanetto Edoardo fu Ferdinando, presidente a Moreglianc, precisamente all'elenco dei protesti dello scorso numero.

Gli effetti vennero protestati in assenza del firmatario.

GIUSEPPE TREVISAN

e TARCISSO SAVIO

La sottoscritta Elisabetta Mini di Udine dichiarò che gli effetti di Lit. 300.000 protestati e comparsi nel bollettino dei protesti del 16 aprile 1949 sono stati rilasciati dal figlio Uanetto Pietro Edoardo all'insaputa del sottoscritto.

Gli assegni stessi sono stati pagati e ritirati subito dopo elevato il protesto.

UANETTO EDOARDO

fu FERDINANDO

Il sottoscritto Gaetano Spagnolo, residente in Udine, via P. Canciani, 5 chiese che egli non ha nulla a che vedere con certi protesti cambiari apparsi sul bollettino di recente pubblicazione. Trattasi d'un caso di omomimia.

GAETANO SPAGNOLO

Il sottoscritto rag. Rinaldo Colledan fu Francesco di Colledan di avere receduto ad ogni effetto col giorno 30 aprile 1949 dalla Soc. Colledan e Ligugnana, con sede in Udine, mese di marzo.

RINALDO COLLEDAN

Il sottoscritto Merlini Carlo, di Sante, residente in Udine, via Romans 1, precisa che non ha nulla a che vedere con l'omonimo Merlini Carlo di cui all'elenco dei protesti cambiari del Tribunale di Udine, mese di marzo.

In fede

RINALDO COLLEDAN

La più grande casa del mondo che si dedica esclusivamente all'industria del freddo:

VI PRESENTA LE ULTIME NOVITA' DELLA TECNICA FRIGORIFERA:

Arredi domestici e commerciali - Gruppi di qualsiasi potenza, a Cloruro di Metile e al Freon - Gelaterie, ecc.

Visitate:

Pascolini & Zoratto

UDINE - Telefono 65-22

Concessionaria Esclusiva per:

UDINE — GORIZIA E TRIESTE



Assegni a vuoto protestati

MESE DI APRILE 1949

D'Asdia Pietro, Udine L. 300.000
Furlan V., Udine 20.000
Levi Leone, Udine 65.000
idem 58.000
Marangotto Alfonso, San Giorgio (S. Michele al Tagliamento) 87.650
Micheloni Luigi, Ade-

gliaco 218.999
idem 292.234
idem 10.000
idem 105.000
idem 80.148

TEMPO PIETRO, Palmnova, negozio ferramenta, Sentenza Tribunale di Udine 11-5-1949. Giudice delegato dott. Mario Boschian Curatore avv. Bertolissi Alberto di Udine. Adunanza creditor, verifica crediti e chiusura processo verbale 28 maggio 1949. Attivo lire 1.970.194 - Passivo lire 3.616.162.

L'I.C.A.T. Vi invita a visitarla, troverete utensili per l'industria meccanica e del legno: Apparecchi di misura, di precisione e di uso comune - Abrasivi - Cuscinetti a sfere - Composizioni per guarnizioni - Feltri in dischi ed in lastre - Lime - Utensili da taglio - Assortimenti per la saldatura elettrica ed osidatilenica - Seghe - Spazzole per uso industriale

Tutte le migliori marche a prezzi convenienti

VISITATECI

INDUSTRIA COMMERCIO ARTICOLI TECNICI

A. QUINTAVALLE S. A.

Via Poscolle, 10 - UDINE - Tel. 69-37



L'I.C.A.T. Vi invita a visitarla, troverete utensili per l'industria meccanica e del legno: Apparecchi di misura,

di precisione e di uso comune - Abrasivi - Cuscinetti a sfere - Composizioni per guarnizioni - Feltri in dischi ed in lastre - Lime - Utensili da taglio - Assortimenti per la saldatura elettrica ed osidatilenica - Seghe - Spazzole per uso industriale

Tutte le migliori marche a prezzi convenienti

VISITATECI

Venere pelle

Dott. G. DE' CHECO

Medico chirurgo specialista

Malattie della Pelle e vene varicose. Cura delle vene varicose. Riceve

in Udine via Manin 17, tel. 28.24

BIRRA MORETTI UDINE

VIA

VERATEX MARCA DI FIDUCIA

VERATEX

S. a. R. L.

Vendita Tessuti e Confezioni

a rate a dipendenti di Enti

Pubblici e Privati Stabilimenti

Ditte, Società, ecc.

UDINE

Via Ippolito Nievo N. 16

Telefono N. 3583

Via Gen. Baldassera, 23 a

Telefono N. 2629

L'INDUSTRIA AUTOMOBILISTICA NELLE COMUNICAZIONI URBANE

Un mastodontico "Isotta Fraschini", in prova per le vie di Udine

Non da molto tempo, almeno in Italia, ci si va orientando verso un nuovo mezzo per le comunicazioni urbane, e quelle interurbane che comportano pochi chilometri e anche servono a raggiungere, dal centro verso la periferia, paesi legati fra loro da vincoli economici: industrie con notevole massa operaia che affluisce dai sobborghi; capoluoghi di provincia in via di espansione urbanistica; distaccamenti amministrativi e giudiziari con le sezioni regionali. Questo mezzo è, volta per volta, il *filobus* e l'*autobus* di grande mole con un numero di posti che varia a capienza di 70-80 e 100 persone.

Norma davvero utilissima, che risponde in pieno a tutte le esigenze della vita moderna, e soprattutto dà al cittadino quella possibilità di spostarsi lungo le normali vie del suo lavoro giornaliero con una certa celerità e con la sicurezza di un ottimo servizio che non esclude, ma anzi accomuna, certe inderogabili comodità. Con questo non si vuol proprio dire che l'epoca dei tram sia per essere definitivamente tramontata, ma che la rispondenza dei nuovi mezzi, anche dal punto della convenienza, è davvero maggiore specie in un regime di libertà di scambi, dove cioè il combustibile — gasolio, benzina, ecc. — ha un costo normale.

Anche a Udine, che un po' per la sua congiuntura geografica e un po' per una certa aria conservatrice che spirava nelle alte sfere ci si manteneva in arretrato si è giunti — in occasione della revisione dei servizi e con l'approssimarsi della scadenza dei relativi contratti — ad un analogo parere. Sostituirsi, man mano che se ne presentava la possibilità e la necessità, gli scomodissimi ed antiquati tramvi con delle filovie e degli autobus. I progetti per la circolazione interna, da tempo — almeno a quanto sembra — sarebbero in studio; quelli per la circonvallazione stanno per essere attuati.

In questi giorni si sono avuti, come hanno narrato i quotidiani, le prove di nuovi autobus. Eravamo anche noi sul posto, in Piazza

Venerdì, quella mattina. Con noi, e prima di noi, ingegneri del Comune, tecnici delle tranvie, delle ferrovie, automobilisti, rappresentanti della casa costruttrice ed anche — comprensibilmente — diversi interessati autisti che fanno servizio in propria o per altre Società con le auto-torri che stazionano sulla piazza. Un comodissimo autobus dell'Isotta Fraschini tipo D.65 con semirimorchio "Orlandi" Astore T. P., era alla prova. Autobus, che a quanto ci è dato sapere, può contenere comodamente una sessantina di persone sedute o, per lo stesso tipo urbano, 30 sedute e 70 in piedi. Il percorso di prova coi ipreneva il passaggio per via anguste e strette della città, più lungo traghitto fino all'Ospedale Psichiatrico. Altre prove vertevano sulla possi-

bilità di manovra agli incroci, sulla possibilità delle freni, ri capi del Comune, tecnici delle tranvie, delle ferrovie, automobilisti, rappresentanti della casa costruttrice ed anche — comprensibilmente — diversi interessati autisti che fanno servizio in propria o per altre Società con le auto-torri che stazionano sulla piazza.

Senza voler passare per dei tecnici o dei competenti, posiamo ben dire — con la nostra sola esperienza di diurni passeggeri — come l'autobus provato (d'altronde già in servizio a Milano, Chioggia, Roma ed altri luoghi) rispondeva perfettamente allo scopo; e di questo parere sembra che siano stati anche i tecnici, a giudicare almeno dalle affermazioni di consenso che senza sbottomarsi troppo, essi facevano seguendo le singole prove.

Sarebbe veramente utile che il Comune procedesse alla messa in efficienza del servizio con una certa regolarità, almeno per quello che riguarda la circonvallazione esterna. E' da un pezzo che

Il Cronista a zonzo

Decreti di condanna

Il Pretore di Latisana

Con decreto penale del 12 marzo 1949 ha condannato BERTOLI Ermanno fu Luigi e fu Comiso Caterina nata il 5 gennaio 1894 a Pocenia (Udine) ivi residente in Via Roma n. 281 ovest, a Lire 18.000 di ammenda per avere posto in vendita per consumo diretto vino alterato per accrescenza.

Estratto dall'originale.

Latisana li 20 aprile 1949.

Il I. Cancelliere dirigente (Cav. Cliselli Francesco)

Il Pretore di Latisana

Con decreto penale del 12 marzo 1949 ha condannato PEROSA Umberto fu Giacomo e fu Condolo Rosa nata a Latisana il 14 gennaio 1913 residente a Ronchis, a L. 4 mila 400 di multa per avere posto in vendita vino bianco di gradazione alcolica inferiore alla prescritta e dichiarata.

Estratto dall'originale.

Latisana li 20 aprile 1949.

Il I. Cancelliere dirigente (Cav. Cliselli Francesco)

BANCA DEL FRIULI

Società per Azioni

DIREZIONE GENERALE E SEDE CENTRALE:

UDINE

Agenzia di città: N. 1 - Via E. di Colored, 5 (Piazzale Osoppo)
N. 2 - Via Pascolle num. 8 (Piazza del Pallone)

Capitale versato L. 12.000.000

Riserva L. 113.000.000

FILIALI:

Artegna - Aviano - Azzano X - Biùa - Casarsa della Delizia - Cervignano del Friuli - Cividale del Friuli - Codroipo - Conegliano - Cordenons - Cordovado - Cormons - Fagagna - Gemona del Friuli - Gorizia - Gradiška d'Isonzo - Grado - Latisana - Maniago - Mereto di Tomba - Moggio Udinese - Monfalcone - Montecchio Cellina - Moretlane - Ovaro - Palmanova - Paluzza - Pavia d'Udine - Pontebba - Pordenone - Portogruaro - Sacile - S. Daniele del Friuli - S. Donà di Piave - S. Giorgio di Livenza - S. Giorgio di Nogaro - S. Vito al Tagliamento - Spilimbergo - Tarcento - Tarvisio - Tolmezzo - Torviscosa - Tricesimo - Trieste - Valvasone

RECAPITI:

Caneva di Sacile - Clauzetto - Feedis - Lignano - Bagni Meduno - Polcenigo - Talmassons - Travesio - Venzone

ESATTORIE CONSORZIALI:

Aviano - Meduno - Moggio Udinese - Pontebba - Nimis

Ovaro - Paluzza - Pordenone - S. Daniele del Friuli - S. Giorgio di Nogaro - S. Vito al Tagliamento - Torviscosa

OLTRE CINQUE MILIARDI
DI DEPOSITI

REPUBBLICA ITALIANA

In nome del popolo italiano

Il Pretore di S. Daniele

con decreto penale dell'11 aprile 1949, ha condannato Canidusso Lino di Antonio e di Buttazoni Vincenza, nata il 27-9-1910 a Moruzzo, ivi residente, alla pena di lire 4000 di multa e lire 1000 di ammenda, per avere il 22 marzo 1949 in Moruzzo, posto in commercio come genuino, latte scremato (art. 516 C.P. e 23 reg. 9 maggio 1929 n. 994) e ordinata la pubblicazione per estratto sul giornale «Il Commercio Friulano».

Il Pretore di Latisana

Con decreto penale del 12 marzo 1949 ha condannato PEROSA Umberto fu Giacomo e fu Condolo Rosa nata a Latisana il 14 gennaio 1913 residente a Ronchis, a L. 4 mila 400 di multa per avere posto in vendita vino bianco di gradazione alcolica inferiore alla prescritta e dichiarata.

Estratto dall'originale.

Latisana li 20 aprile 1949.

Il I. Cancelliere dirigente (Cav. Cliselli Francesco)

Il Pretore di Latisana

Con decreto penale del 12 marzo 1949 ha condannato BERTOLI Ermanno fu Luigi e fu Comiso Caterina nata il 5 gennaio 1894 a Pocenia (Udine) ivi residente in Via Roma n. 281 ovest, a Lire 18.000 di ammenda per avere posto in vendita per consumo diretto vino alterato per accrescenza.

Estratto dall'originale.

Latisana li 20 aprile 1949.

Il I. Cancelliere dirigente (Cav. Cliselli Francesco)

Il Pretore di Latisana

Con decreto penale del 12 marzo 1949 ha condannato PEROSA Umberto fu Giacomo e fu Condolo Rosa nata a Latisana il 14 gennaio 1913 residente a Ronchis, a L. 4 mila 400 di multa per avere posto in vendita vino bianco di gradazione alcolica inferiore alla prescritta e dichiarata.

Estratto dall'originale.

Latisana li 20 aprile 1949.

Il I. Cancelliere dirigente (Cav. Cliselli Francesco)

Il Pretore di Latisana

Con decreto penale del 12 marzo 1949 ha condannato BERTOLI Ermanno fu Luigi e fu Comiso Caterina nata il 5 gennaio 1894 a Pocenia (Udine) ivi residente in Via Roma n. 281 ovest, a Lire 18.000 di ammenda per avere posto in vendita per consumo diretto vino alterato per accrescenza.

Estratto dall'originale.

Latisana li 20 aprile 1949.

Il I. Cancelliere dirigente (Cav. Cliselli Francesco)

Il Pretore di Latisana

Con decreto penale del 12 marzo 1949 ha condannato BERTOLI Ermanno fu Luigi e fu Comiso Caterina nata il 5 gennaio 1894 a Pocenia (Udine) ivi residente in Via Roma n. 281 ovest, a Lire 18.000 di ammenda per avere posto in vendita per consumo diretto vino alterato per accrescenza.

Estratto dall'originale.

Latisana li 20 aprile 1949.

Il I. Cancelliere dirigente (Cav. Cliselli Francesco)

Il Pretore di Latisana

Con decreto penale del 12 marzo 1949 ha condannato BERTOLI Ermanno fu Luigi e fu Comiso Caterina nata il 5 gennaio 1894 a Pocenia (Udine) ivi residente in Via Roma n. 281 ovest, a Lire 18.000 di ammenda per avere posto in vendita per consumo diretto vino alterato per accrescenza.

Estratto dall'originale.

Latisana li 20 aprile 1949.

Il I. Cancelliere dirigente (Cav. Cliselli Francesco)

Il Pretore di Latisana

Con decreto penale del 12 marzo 1949 ha condannato BERTOLI Ermanno fu Luigi e fu Comiso Caterina nata il 5 gennaio 1894 a Pocenia (Udine) ivi residente in Via Roma n. 281 ovest, a Lire 18.000 di ammenda per avere posto in vendita per consumo diretto vino alterato per accrescenza.

Estratto dall'originale.

Latisana li 20 aprile 1949.

Il I. Cancelliere dirigente (Cav. Cliselli Francesco)

Il Pretore di Latisana

Con decreto penale del 12 marzo 1949 ha condannato BERTOLI Ermanno fu Luigi e fu Comiso Caterina nata il 5 gennaio 1894 a Pocenia (Udine) ivi residente in Via Roma n. 281 ovest, a Lire 18.000 di ammenda per avere posto in vendita per consumo diretto vino alterato per accrescenza.

Estratto dall'originale.

Latisana li 20 aprile 1949.

Il I. Cancelliere dirigente (Cav. Cliselli Francesco)

Il Pretore di Latisana

Con decreto penale del 12 marzo 1949 ha condannato BERTOLI Ermanno fu Luigi e fu Comiso Caterina nata il 5 gennaio 1894 a Pocenia (Udine) ivi residente in Via Roma n. 281 ovest, a Lire 18.000 di ammenda per avere posto in vendita per consumo diretto vino alterato per accrescenza.

Estratto dall'originale.

Latisana li 20 aprile 1949.

Il I. Cancelliere dirigente (Cav. Cliselli Francesco)

Il Pretore di Latisana

Con decreto penale del 12 marzo 1949 ha condannato BERTOLI Ermanno fu Luigi e fu Comiso Caterina nata il 5 gennaio 1894 a Pocenia (Udine) ivi residente in Via Roma n. 281 ovest, a Lire 18.000 di ammenda per avere posto in vendita per consumo diretto vino alterato per accrescenza.

Estratto dall'originale.

Latisana li 20 aprile 1949.

Il I. Cancelliere dirigente (Cav. Cliselli Francesco)

Il Pretore di Latisana

Con decreto penale del 12 marzo 1949 ha condannato BERTOLI Ermanno fu Luigi e fu Comiso Caterina nata il 5 gennaio 1894 a Pocenia (Udine) ivi residente in Via Roma n. 281 ovest, a Lire 18.000 di ammenda per avere posto in vendita per consumo diretto vino alterato per accrescenza.

Estratto dall'originale.

Latisana li 20 aprile 1949.

Il I. Cancelliere dirigente (Cav. Cliselli Francesco)

Il Pretore di Latisana

Con decreto penale del 12 marzo 1949 ha condannato BERTOLI Ermanno fu Luigi e fu Comiso Caterina nata il 5 gennaio 1894 a Pocenia (Udine) ivi residente in Via Roma n. 281 ovest, a Lire 18.000 di ammenda per avere posto in vendita per consumo diretto vino alterato per accrescenza.

Estratto dall'originale.

Latisana li 20 aprile 1949.

Il I. Cancelliere dirigente (Cav. Cliselli Francesco)

Il Pretore di Latisana

Con decreto penale del 12 marzo 1949 ha condannato BERTOLI Ermanno fu Luigi e fu Comiso Caterina nata il 5 gennaio 1894 a Pocenia (Udine) ivi residente in Via Roma n. 281 ovest, a Lire 18.000 di ammenda per avere posto in vendita per consumo diretto vino alterato per accrescenza.

Estratto dall'originale.

Latisana li 20 aprile 1949.

Il I. Cancelliere dirigente (Cav. Cliselli Francesco)

Il Pretore di Latisana

Con decreto pen